

**“Il motivo per leggere e amare questo libro è nella certezza
che le stesse parole d’amore Gesù le stia dicendo anche a ciascuno di noi”**

Un rapporto personale

Che sorpresa!

Il rapporto personale con Cristo è descritto in questo diario dall’autrice attraverso un dialogo “interiore” con Lui.

In ogni singolo particolare della vita quotidiana di questa mistica si percepisce l’amore di Dio per lei e per ciascuna creatura.

Un amore umano e divino che passa attraverso Cristo. Conviene fare parlare lei.

Ecco alcune citazioni riprese dalle parole di Cristo in diretta.

“Ogni istante è una prima creazione, nessuno è simile. Io creo senza sosta, ed è per voi. Tu Gabrielle sei il mio soffio: te lo dono in ogni istante. Il mio soffio è il mio Amore.”

Un amore che passa attraverso l’umanità di Cristo che si esprime nella tenerezza, attenzione, commozione, amorevolezza, misericordia.

Nello stesso tempo la divinità di Cristo che si esalta nel ricordare alla piccola anima che lei è creatura, debole e fragile, e senza Dio non può fare nulla.

“In questo momento è la mia grande Misericordia. Io vengo per amare. Vivi soprattutto il tuo presente.”

Sorprende questo Dio che cerca la sua creatura, domanda il suo amore, senza chiedere nulla in cambio. Nasce gratuitamente questo rapporto “Lui & io”.

“Siamo Io e te, in te! Se quello che fai e dici Gabrielle può dare gioia ad un uomo ordinario, a Me procura un diletto ancora più grande. Rivolgiti a Me che vivo in te, al tuo Presente, approccio sorridente d’amore. Vieni a Me vivente di gioia e tenerezza. Vedi, è sempre l’intimità che cerco in voi.”

“Si crede più facilmente alla Mia potenza che alla Mia tenerezza.”

Straordinario come Cristo entra nelle vicende

quotidiane, proprio come un familiare.

“Perché non mi parli di quello che hai fatto oggi? (Aveva sistemato il giardino) Sarebbe per Me una confidenza!”

“Benchè Dio, ho estremo bisogno degli uomini, del vostro sorriso, perché ho estremo bisogno della vostra felicità”

“Non mi sono abituato al vostro affetto. Per me è toccante come la prima volta”.

Lui conosce la natura umana....

“Sono Io che ho creato la natura umana.

Conosco la sua debolezza, la sua povera piccolezza. Non ti stupire che vi ami tanto lo stesso.”

“Essendo uomo sono sensibile come voi ad ogni segno di affetto. E avendo ricevuto una natura più delicata, perché sono Dio, sono anche più delicatamente sensibile alle vostre tenerezze, come ai vostri odi.”

“Anche nell’aridità non interrompere la nostra ‘ conversazione’ ...”

“Talvolta dubiti che sia Io a parlarti, tanto ti sembra semplice che venga da te. Ma tu ed Io non siamo forse Uno?”.

“Agisci sempre come se mi vedessi perché Io sono qui!”

E Cristo fa guardare il Cielo, la nostra meta...

“Quando siete nella vita terrena sono Io a godere di voi, miei fedeli prediletti.

Nella vita del Cielo siete voi a godere di Me”.

“Vi ho creati per rendervi felici nell’eternità”

“Non è una delicatezza lasciarsi penetrare dal mio Amore? Vivi con Esso!

Credi, ringrazia e apriti a Me!”

Lasciamo parlare Cristo nella nostra vita.

AccogliamoLo nel silenzio e nel lavoro, come ha fatto la mistica Gabrielle, attrice teatrale.

M. Amati

L'AUTRICE

Durante una tournée teatrale in Canada nel 1936, a sessantadue anni Gabrielle Bossis cominciò a tenere un diario che diventerà un classico della letteratura spirituale: la «Voce» che sentiva interiormente le chiedeva di trascrivere i loro colloqui, che si concluderanno solo con la morte della scrittrice nel 1950. Saranno poi raccolti e pubblicati in Francia e nel mondo come "Lui et Moi".

È il resoconto del faccia a faccia sublime di Gabrielle Bossis con Cristo, il diario intimo di una mistica del nostro tempo immersa nel quotidiano, impegnata in un lavoro come tanti. Che Gesù in persona le abbia veramente parlato non sta al semplice lettore dirlo, ma è sicuro che quest'anima ha vissuto in Lui, e ci riverbera un po' della Sua luce. Gabrielle, priva di formazione teologica specifica, sarebbe stata incapace di affrontare i temi spirituali e teologici presenti in queste pagine, che il teologo padre de Panfillez e il vescovo di Nantes considerarono realmente ispirate dallo Spirito Santo.

Gabrielle Bossis nacque a Nantes nel 1874. Apprezzata attrice e scrittrice, dai tratti signorili e spirituali, nel corso della Prima guerra mondiale fu crocerossina.

Tra il 1923 e il 1936 compose quattordici commedie, rappresentate con successo in Francia e all'estero, finalizzate all'apostolato, a elevare le anime. Donna di grande affabilità, era dotata per ogni forma d'arte. Con i redditi delle proprietà ereditate dai genitori sosteneva le parrocchie di Nantes e Le Fresne, dove fu sepolta. Morì di tumore nel 1950, a settantasei anni.



GABRIELLE BOSSIS
Lui & io
Diario di una mistica del novecento
Edizioni **Ares** 2019
pag.600, € 24,00

